



Venezia, 10-11-2009

nr. ordine 1875

Prot. nr. 119

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Presidente della IV Commissione

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Generale

Ai Presidenti delle Municipalità

INTERROGAZIONE

Oggetto: Violazione della normativa di settore da parte di esercenti servizio pubblico non di linea a mezzo natanti – Provvedimenti da assumersi

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso

- che con editoriale del 25 ottobre 2009 dal titolo "Arroganza e impunità a Venezia" il direttore de Il Gazzettino dott. Roberto Papetti ha rappresentato un deplorabile episodio accaduto presso stazione di imbarco destinata al servizio pubblico non di linea a mezzo natanti trovantesi in prossimità di Piazzale Roma, allorché un esercente servizio pubblico non di linea gli avrebbe richiesto una tariffa superiore a quella prescritta dalla normativa comunale in materia;

Considerato

- che il servizio pubblico non di linea a mezzo natanti deve essere uno dei "biglietti da visita" della Città e dell'Amministrazione Comunale, e che pertanto gli esercenti suddetto servizio – per compierlo in forza di provvedimento autorizzatorio rilasciato dal Comune di Venezia – devono svolgerlo in maniera impeccabile, pena l'inevitabile negativo riverbero sull'Amministrazione stessa;

Atteso

- che deve essere posto un freno a detti stigmatizzabili episodi;

Rilevato

- che, quanto agli esercenti servizio pubblico non di linea a mezzo taxi, vige una precisa turnistica e che pertanto chi pone in essere siffatte condotte può - e deve - essere immediatamente individuato, così che vengano assunti i conseguenti provvedimenti sanzionatori;

Per quanto sopra, il sottoscritto Consigliere

Interroga il Signor Sindaco

1) per conoscere se e come si sia attivato - avendo trattenuto a sé dal mese di ottobre 2009 il referato al Traffico Acqueo - al fine di individuare chi abbia tenuto la condotta suddescritta, quali sanzioni gli siano state comminate e, più in generale, quali iniziative abbia posto in essere onde prevenire che condotte analoghe si ripetano.

Jacopo Molina